

Episodio di BUS DEL COLVERA MANIAGO 7-2-1945

Nome del Compilatore: Irene Bolzon

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Bus del Colvera	Maniago	Pordenone (allora Udine)	Friuli Venezia Giulia

Data iniziale: 7 febbraio 1945

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

David Beniamino Vinicio "Gastone", 20 anni, manovale, Brigata "Garibaldi-Ippolito Nievo"

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Nella prima metà del mese di gennaio 1945 ad Arba di Pordenone erano stati paracadutati due soldati americani i quali, però, dopo l'atterraggio avevano perso ogni contatto con i loro comandi. Dopo aver camminato a lungo nella neve, i due, sfiniti, vennero trovati dal partigiano David Beniamino, che li accompagnò presso l'abitazione di Rangan Gemma, che conosceva l'inglese per aver vissuto per un periodo in Australia e in Sud Africa. Qualche giorno dopo i due vennero nascosti a casa della cugina di Gemma Rangan, Alice Tarlupin, ritenuta più sicura. Nel tentativo di far raggiungere la montagna ai due soldati, Gemma Rangan prese contatto con Roman Antonio, conosciuto da lei perché millantava di far parte dei servizi di intendenza della Brigata "Ippolito Nievo". Roman si presentò a casa della Tarlupin per verificare di persona la veridicità dei racconti della Rangan e il giorno stesso, visto che non solo non faceva parte delle formazioni partigiane ma svolgeva molto probabilmente attività di informatore per conto dei tedeschi, denunciò la Rangan e gli altri alle autorità naziste. La sera del 21 gennaio soldati tedeschi raggiunsero il nascondiglio e catturarono i due americani, la Rangan, sua madre Amalia Toffolo e il partigiano Beniamino David. Dopo diversi giorni di prigionia Beniamino David sarebbe stato, il 7 febbraio, ucciso mediante fucilazione in località Bus del Colvera.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

punitiva

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Soldati tedeschi non meglio specificati

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Non sono noti i nomi degli autori materiali della fucilazione di Beniamino David, ma egli venne arrestato probabilmente a seguito della delazione di Roman Antonio, il quale per questo motivo venne processato nel

dopoguerra assieme a Luigi e Giuseppe Tassan, con l'accusa di aver svolto attività di informatore per conto dei tedeschi a danno del movimento partigiano.

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

Roman e i fratelli Tassan vennero processati dalla Corte Straordinaria d'Assise di Udine la quale, con sentenza del 1 luglio 1946, dichiarò di non doversi procedere a carico dei tre poiché i reati loro ascritti erano estinti per effetto dell'amnistia prevista dal D.P. 22.6.1946. Cfr. Sentenza n. 99, procedimento 47/46 del Reg. Gen.

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Pietro Angelillo, Sigfrido Cescut, *I luoghi delle Pietre e della Memoria. Itinerario tra le testimonianze dedicate ai Caduti della Resistenza*, Istlib, Pordenone, 2006.

Alberto Buvoli, Franco Cecotti e Luciano Patat (a cura di), *Atlante storico della lotta di liberazione italiana nel Friuli Venezia Giulia. Una resistenza di confine 1943-1945*, IRSML, IFSML, Istlib Pordenone, Centro Isontino di Ricerca Leopoldo Gasparini, Trieste-Udine-Pordenone-Gradisca, 2005.

Bruno Steffè, *La guerra di liberazione nel territorio della provincia di Pordenone 1943-1945*, ETS, Spilimbergo, 1997.

Mario Candotti, *Lotta partigiana nella Destra Tagliamento. 1943/1945*, IFSML, Udine, 2014.

Fonti archivistiche:

AS Udine, CAS Udine, procedimento 47/46 del Reg. Gen.

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS